Comunità di San Leolino

Il 31 ottobre 1997, primo Centenario della morte di santa Teresa di Lisieux, Dottore della Chiesa, il Vescovo di Fiesole, Mons. Luciano Giovannetti, accoglieva nella Pieve di S. Leolino a Panzano quel gruppo di giovani che a Firenze, circa vent'anni fa, aveva dato vita a una comunità formativa nel tentativo di tessere un dialogo tra fede e cultura nel variegato mondo contemporaneo. Nasce così una Comunità di vita in comune, sotto una regola di vita, formata da sacerdoti e da laici, che vivono la loro offerta a Dio a servizio di una nuova evangelizzazione della cultura e attraverso la cultura, e secondo la spiritualità del concilio Vaticano II che ha voluto avviare un sereno confronto tra il mondo moderno e il perenne Vangelo di Gesù Cristo. Essere, cioè, docilmente aperti all'azione dello Spirito di Cristo che guida la Chiesa nella lettura dei «segni dei tempi» (GS 4) per essere lievito e fermento in una realtà sociale e storica, segnata più che mai dall'omologazione, dal consumismo, dalla tecnologia.

Prendendo il nome dal luogo in cui si è costituita e in cui vive, la vita in comune della Comunità di San Leolino si articola nella preghiera, con al centro la Divina Liturgia, nel lavoro di studio e di insegnamento, nel promuovere iniziative in cui la ricerca della bellezza e della riflessione conducano, piano piano, a un vero e rispettoso incontro tra spiritualità e cultura. E questo è possibile perché l'unico fine della "follia" del Dio di Gesù Cristo, come anche della ricerca della cultura, è l'uomo e la donna nella loro profondità, ricchezza di anima, ma anche della loro solitudine e smarrimento nella complessa situazione contemporanea. Dare, allora, a una cultura il senso di Cristo è l'unico modo per salvarla e valorizzarla.

In questo senso, la Comunità di San Leolino dilata, ben oltre i confini dello splendido complesso di S. Leolino, la sua azione di animazione spirituale-culturale non solo con l'insegnamento nella scuola, ma anche con la promozione di incontri e iniziative nelle altri parti d'Italia e dell'estero, nonché con la rivista semestrale «Feeria. Rivista di un dialogo tra esodo e avvento», l'attività di una piccola casa editrice, convegni e seminari su momenti e figure della spiritualità, della letteratura, dell'arte e della musica.

Qui di seguito sono elencate le iniziative più significative che ogni anno la Comunità presenta nel ciclo *Il tempo per l'anima*:

- ✓ **Seminari di spiritualità** giornate di preghiera e di riflessione che hanno come tema ispiratore il valore e la missione della spiritualutà nella vita contemporanea.
- ✓ **Mostre di pittura e di fotografia**: organizzate periodicamente, le mostre vorrebbero essere mezzi di sensibilizzazione al valore della vita e della bellezza, in una prospettiva di pre-evangelizzazione.
- ✓ **Laboratorio di ricerca sulla musica per la liturgia**: un appuntamento annuale in cui si studiano possibili risposte all'aspetto musicale della celebrazione liturgica.
- ✓ **Seminari di studio su letteratura, teologia, musica e cinema**, uniti a **un'intensa offerta di concerti di musica classica**: percorsi di studio su varie tematiche dell'orizzonte culturale contemporaneo, promossi nello stile del dialogo tipico della Comunità, anche in collaborazione con varie istituzioni culturali.
- ✓ **Convegni di riflessione su turismo e spiritualità**, in dialogo con la vocazione turistica del Chianti e, più in generale, di tutta l'Italia.

Comunità di San Leolino
Via di S. Leolino 1, 50020 Panzano in Chianti (Firenze)
tel. e fax +39 055 852041 – e-mail *info@sanleolino.org*
www.sanleolino.org

La cultura deve mirare alla perfezione integrale della persona umana, al bene della comunità e di tutta la società umana. Perciò è necessario coltivare lo spirito in modo che si sviluppino le facoltà dell'ammirazione, dell'intuizione, della contemplazione, e si diventi capaci di formarsi un giudizio personale e di coltivare il senso religioso, morale e sociale.

Concilio Vaticano II (GS 59)

Una Comunità tra fede e cultura

In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Fil 4,8

I fedeli vivano in strettissima unione con gli uomini del loro tempo, e si sforzino di penetrare perfettamente il loro modo di pensare e di sentire, quali si esprimono mediante la cultura.

Concilio Vaticano II (GS 62)

La rottura tra Vangelo e cultura è senza dubbio il dramma della nostra epoca.

Paolo VI

Una fede che non diventa cultura è una fede non pienamente accolta, non interamente pensata, non fedelmente vissuta».

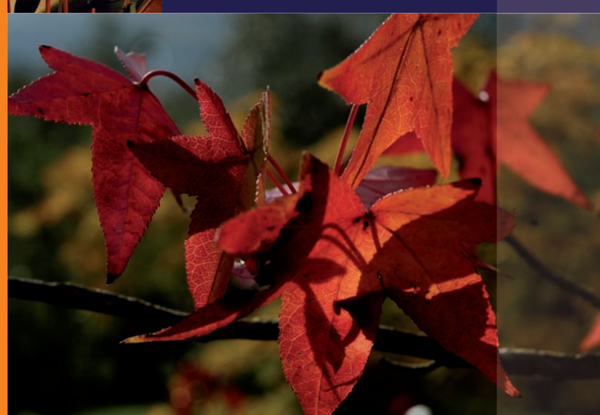
Giovanni Paolo II

Vi sono tante forme di deserto. Vi è il deserto della povertà, il deserto della fame e della sete, vi è il deserto dell'abbandono, della solitudine, dell'amore distrutto. Vi è il deserto dell'oscurità di Dio, dello svuotamento delle anime senza più coscienza della dignità e del cammino dell'uomo. I deserti esteriori si moltiplicano nel mondo, perché i deserti interiori sono diventati così ampi.

Benedetto XVI

La fede è nella comprensione, la speranza nella memoria e la carità nella volontà.

San Giovanni della Croce

Mio Dio, vorrei udirti bene, ti supplico, rispondimi quando, umile, ti domando: che cos'è la verità? Fa' che io veda le cose come sono, che non mi lasci gettare fumo negli occhi da nulla.

Santa Teresa di Lisieux